



VERBALE DI DELIBERAZIONE

**DI GIUNTA DELL'UNIONE**

**NUMERO 2/2019**

**OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2019/2021: Approvazione.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **Gennaio**, alle ore **13:15** in **CANELLI** ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. GHIGNONE Andrea	SI	2. GABUSI Marco	SI

TOTALE PRESENZE 2

Assiste il Segretario Generale **SACCO BOTTO Anna**.

Il Signor **GHIGNONE Andrea**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (di seguito indicata come Legge190/2012);

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamato il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Dato atto che:

- in base alla sopracitata Legge 190/2012 e s.m.i., è assegnata all'Autorità Nazionale Anticorruzione la competenza a provvedere in merito all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- a livello periferico, la Legge 190 impone all'Organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

- l'articolo 1, c. 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;

Richiamata la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

Richiamate:

- la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 recante "Determinazione e approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto " Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2 del D.Lgs. 33/2013" recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016»;

Richiamata altresì delibera n. 1074 del 21/11/2018, con la quale l'ANAC ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi.

Dato atto che, l'Unione costituita nel mese di novembre 2014, con deliberazione della Giunta n. 7 in data 23/02/2015 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 e che il Piano è stato aggiornato con le deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 15/2016 e n. 04/2017;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione n. 06/2017 del 13/04/2017, adottato a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato ed integrato il D.Lgs n. 33/2013, mirando ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, con il quale è stato individuato tale responsabile nella figura del Segretario Comunale pro-tempore , dr. Anna Sacco Botto;

Dato atto che la normativa sopravvenuta comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del P.T.P.C. come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Preso atto ancora che , con avviso pubblicato all'albo pretorio, veniva assegnato un termine per la presentazione di osservazioni o proposte da parte di cittadini, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni dei consumatori e degli utenti e che entro il termine prefissato del 31/12/2018, non sono pervenute istanze in tal senso;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019/2021 predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa soprarichiamata ed agli obiettivi strategici di questa Amministrazione ;

Ritenuto pertanto di dover approvare contestualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, reso dal Segretario Comunale- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Con votazione favorevole unanime resa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza per il triennio 2019/2021 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

2) di dare atto che:

- il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale ed è uno strumento a scorrimento, dunque soggetto ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;

- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi, in relazione alle performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nella sua vigilanza;

3) di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, ;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 e s.m.i., il P.T.P.C. deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la sua pubblicazione tempestiva (comunque non entro un mese dall'adozione) sul sito istituzionale, come indicato al precedente punto 3), dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti.

Successivamente, stante la necessità di garantire il puntuale rispetto dei tempi di legge, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile.

Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 29/01/2019.  
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
GHIGNONE Andrea \*

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
SACCO BOTTO Anna \*

---

---

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.